



TRIBUNALE ORDINARIO DI COMO
Prima Sezione Civile – procedure concorsuali

Liquidazione Giudiziale: N. 84/2025 – [REDACTED]

Giudice Delegato: Dott. Luciano Pietro Aliquò

Curatore: rag. Maura Bianchi

**ORDINANZA DI VENDITA SENZA INCANTO
 CON MODALITA' TELEMATICA SINCRONA MISTA**

Il Giudice Delegato alla Liquidazione Giudiziale in epigrafe,

- letta l'istanza con la quale il Curatore della Liquidazione Giudiziale chiede che venga disposta la vendita senza incanto del compendio immobiliare all'attivo della Liquidazione Giudiziale;
- richiamato il Programma di Liquidazione ex art. 213 CCII in atti;
- visti gli artt. 216 CCII e 570 e segg. c.p.c.;
- ritenuto di procedere alla vendita con le forme previste dall'art. 591 bis c.p.c., mediante delega del compimento delle operazioni al Curatore;

ORDINA

la vendita giudiziaria senza incanto con modalità sincrona mista (art. 22 D.M. Giustizia 32/2015) del diritto di proprietà immobiliare della Liquidazione Giudiziale sotto indicato, ai sensi degli artt. 570, 571, 572, 573 e 574 c.p.c. **per il giorno 23 luglio 2026 dalle ore 15:00 presso l'ufficio del Curatore rag. Maura Bianchi in Cantù (CO) Corso Unità d'Italia n. 14** per gli offerenti con modalità cartacea e all'interno del portale internet www.spazioaste.it per gli offerenti con modalità telematica. La proprietà immobiliare viene venduta a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

CONDIZIONI ECONOMICHE DELLA VENDITA

LOTTO 1

Udienza di vendita 23/07/2026 alle ore 15:00

Prezzo base: € 214.000,00 - Offerta minima € 160.500,00 - Rilancio minimo € 4.000,00 in caso di gara.

LOTTO 2

Udienza di vendita 23/07/2026 alle ore 15:30

Prezzo base: € 949.000,00 - Offerta minima € 711.750,00 - Rilancio minimo € 10.000,00 in caso di gara.



LOTTO 3**Udienza di vendita 23/07/2026 alle ore 16:00****Prezzo base: € 175.000,00 - Offerta minima € 131.250,00 - Rilancio minimo € 3.000,00 in caso di gara.**

I lotti formanti il compendio immobiliare, il cui sopra richiamato diritto è oggetto della vendita giudiziaria, meglio descritti in ogni aspetto materiale e giuridico, nella consulenza estimativa (perizia) in atti, da intendersi qui per intero richiamata e trascritta, possono identificarsi come segue:

LOTTO 1

A. Negozio a Erba (CO) Corso XXV Aprile 129, della superficie commerciale di 51,56 mq. per la quota di 1/1 di piena proprietà.

Il bene oggetto di stima è un negozio posto a piano terra ed a piano soppalco.

Il piano soppalco, ad oggi risulta accessibile unicamente dalla scala posta nell'adiacente subalterno.

Non è presente alcuna parete divisoria con il subalterno adiacente.

Altezza interna 211 cm piano soppalco, 247 cm e 382 cm piano terra.

Identificazione catastale:

- Foglio 2 particella 295 sub. 7 (catasto fabbricati), sezione urbana INC, categoria C/1, classe 8, consistenza mq. 45, rendita 1.250,34 Euro, indirizzo catastale: Corso XXV Aprile 129, piano T.

Coerenze: da nord in senso orario con altra unità immobiliare, subalterno 8, enti comuni ed altra unità immobiliare.

L'intero edificio sviluppa nove piani, otto fuori terra, un piano interrato. Immobile costruito nel 1968.

B. Negozio a Erba (CO) Corso XXV Aprile 129, della superficie commerciale di 47,55 mq. per la quota di 1/1 di piena proprietà.

Il bene oggetto di stima è un negozio posto a piano terra ed a piano soppalco.

Allo stato dei luoghi al piano terra si deve permettere il passaggio del subalterno adiacente ed oggetto di procedura di cui al punto A) per accedere alla propria porzione del piano soppalco.

Non è presente alcuna parete divisoria con il subalterno adiacente.

Altezza interna 211 cm piano soppalco, 246 cm e 381 cm piano terra.

Identificazione catastale:

Foglio 2 particella 295 sub. 8 (catasto fabbricati), sezione urbana INC, categoria C/1, classe 8, consistenza mq. 40, rendita 1.111,42 Euro, indirizzo catastale: Corso XXV Aprile 129, piano T.



Coerenze: da nord in senso orario con subalterno 7, altre unità immobiliari, enti comuni.

L'intero edificio sviluppa nove piani, otto fuori terra, un piano interrato. Immobile costruito nel 1968.

C. Box singolo a Erba (CO) Corso XXV Aprile 129, della superficie commerciale di 15,59 mq. per la **quota di 1/1 di piena proprietà**.

L'unità immobiliare oggetto di valutazione è posta al piano interrato, ha un'altezza interna di 252 cm.

Identificazione catastale:

- Foglio 2 particella 295 sub. 66 (catasto fabbricati), sezione urbana INC, categoria C/6, classe 4, consistenza mq. 13, rendita 86,61 Euro, indirizzo catastale: Corso XXV Aprile 129, piano S1.

Coerenze: da nord in senso orario con altra unità immobiliare, terrapieno, altra unità immobiliare ed enti comuni.

L'intero edificio sviluppa nove piani, otto fuori terra, un piano interrato. Immobile costruito nel 1968.

Conformità edilizia lotto 1:

Sono state rilevate delle difformità. (vedasi perizia di stima del C.T.U. Arch. Raffaella Nespoli, pag. 5-6)

Conformità catastale lotto 1:

Sono state rilevate delle difformità. (vedasi perizia di stima del C.T.U. Arch. Raffaella Nespoli, pag. 6)

Conformità Urbanistica lotto 1:

Nessuna difformità.

Stato di possesso lotto 1:

Il bene oggetto di stima risulta attualmente libero.

LOTTO 2

A. Negozio a Merone (CO) Via Nuova Vallassina, della superficie commerciale di 719,61 mq. per la **quota di 1/1 di piena proprietà**.

Il bene oggetto di stima è un negozio posto a piano terra ed una porzione al piano soppalcato avente destinazione vano tecnologico.

Alla data del sopralluogo risultava presente una struttura metallica che dovrà essere rimossa. La stessa non è oggetto di valutazione della presente stima.

Altezza interna 114/215 cm piano soppalco, 280/314/425 cm piano terra.

Identificazione catastale:

Foglio 2 particella 1281 sub. 717 (catasto fabbricati), sezione urbana PON, categoria D/8, rendita 9.384,00 Euro, indirizzo catastale: Via Nuova Vallassina 7, piano T.



Coerenze: da nord in senso orario con mappale 1281 subalterno 722, area al subalterno 712 e subalterno 710.

L'intero edificio sviluppa un piano, un piano fuori terra, nessun piano interrato. Immobile costruito nel 1976.

- B. Centrale termica** a Merone (CO) Via Nuova Vallassina, della superficie commerciale di 9,32 mq. per la **quota di 1/1 di piena proprietà**.
Il bene oggetto di stima è un locale destinato a centrale termica (non è stato possibile effettuare l'accesso interno).

Altezza interna 270 cm piano terra (come da scheda).

Identificazione catastale:

Foglio 2 particella 1281 sub. 710 (catasto fabbricati), sezione urbana PON, categoria C/2, classe U, consistenza mq. 8, rendita 21,48 Euro, indirizzo catastale: Via Nuova Vallassina, piano T.

Coerenze: da nord in senso orario con mappale 1281 subalterno 717, area al subalterno 712.

L'intero edificio sviluppa un piano, un piano fuori terra, nessun piano interrato. Immobile costruito nel 1996.

- C. Area urbana** a Merone (CO) Via Nuova Vallassina, della superficie commerciale di 497,00 mq. per la **quota di 221/1000 di piena proprietà**.
Posta al piano terra.

Identificazione catastale:

Foglio 2 particella 1281 sub. 701 (catasto fabbricati), sezione urbana PON, categoria F/1, consistenza mq. 497, indirizzo catastale: Via Nuova Vallassina, piano T.

Coerenze: da nord in senso orario con mappale 1555, 1827, 1416, 1414, mappale 1281 subalterno 712.

- D. Area urbana** a Merone (CO) Via Nuova Vallassina, della superficie commerciale di 4.693,00 mq. per la **quota di 221/1000 di piena proprietà**.
Area urbana utilizzata come parcheggio ed area di manovra.

Posta la piano terra

Identificazione catastale:

Foglio 2 particella 1281 sub. 712 (catasto fabbricati), sezione urbana PON, categoria F/1, consistenza mq. 4693, indirizzo catastale: Via Nuova Vallassina, piano T.

Coerenze: da nord in senso orario con mappale 603, 514, 1640, strada provinciale, mappale 1863, 1555, mappale 1281 e subalterno 701.

Conformità edilizia lotto 2:



Sono state rilevate delle difformità. (vedasi perizia di stima del C.T.U. Arch. Raffaella Nespoli, pag. 18)

Conformità catastale lotto 2:

Sono state rilevate delle difformità. (vedasi perizia di stima del C.T.U. Arch. Raffaella Nespoli, pag. 19)

Conformità Urbanistica lotto 2:

Nessuna difformità.

Stato di possesso lotto 2:

Il bene oggetto di stima risulta attualmente libero.

LOTTO 3

A. Negozio a Sant'Angelo Lodigiano (LO) Viale Trento, della superficie commerciale di 81,24 mq. per la **quota di 1/1 di piena proprietà.**

Negozio ubicato all'interno di un più ampio centro commerciale.

Posto a piano terra con accesso dall'interno dello stesso centro commerciale.

Altezza interna di 340 cm piano terra.

Identificazione catastale:

Foglio 20 particella 425 sub. 706 (catasto fabbricati), categoria C/1, classe 5, consistenza mq. 70, rendita 1.865,44 Euro, indirizzo catastale Viale Trento, piano T.

Coerenze: da nord in senso orario con mappale 425 sub. 1 ente comune, altre proprietà, filo edificio su mappale 425 sub. 29,

L'intero edificio sviluppa un piano, un piano fuori terra. Immobile costruito nel 1990.

B. Area urbana a Sant'Angelo Lodigiano (LO) Viale Trento, della superficie commerciale di 750,00 mq. per la **quota di 1016/100000 di piena proprietà.**

Area destinata a parcheggio asservita ad uso pubblico. Posta al piano terra.

Identificazione catastale:

Foglio 20 particella 1025 (catasto fabbricati), categoria F1, consistenza 750 mq, indirizzo catastale Viale Trento Trieste, piano T.

Identificato al catasto terreni con: foglio 20 mappale 1025 are 07.50, qualità ente urbano

Coerenze: da nord in senso orario con mappale 476, 425, 1048, 1049, 1026.

C. Area urbana a Sant'Angelo Lodigiano (LO) Viale Trento, della superficie commerciale di 6.380,00 mq. per la **quota di 1016/100000 di piena proprietà.**

Area destinata a parcheggio asservita ad uso pubblico. Posta al piano terra.

Identificazione catastale:

Foglio 20 particella 1032 (catasto fabbricati), categoria F/1, consistenza mq. 6380, indirizzo catastale: Viale Trento Trieste, piano T.



Identificato al catasto terreni con: foglio 20 mappale 1032 are 63.80, qualità ente urbano

Coerenze: da nord in senso orario con roggia, mappale 1034, mapp. 425, 476, 1033.

- D. Area a parcheggio** a Sant'Angelo Lodigiano (LO) Viale Trento, della superficie commerciale di 420,00 mq. per la **quota di 1016/100000 di piena proprietà**.

Area destinata a parcheggio asservita ad uso pubblico.

Identificazione catastale:

Foglio 20 particella 1037 (catasto terreni), qualità/classe incolt ster, superficie 420, indirizzo catastale: Viale Trento Trieste, piano T.

Coerenze: da nord in senso orario con mappale 1036, 477, 1047, 1028.

- E. Area a parcheggio** a Sant'Angelo Lodigiano (LO) Viale Trento, della superficie commerciale di 330,00 mq. per la **quota di 1016/100000 di piena proprietà**.

Area destinata a parcheggio asservita ad uso pubblico.

Identificazione catastale:

Foglio 20 particella 1041 (catasto terreni), qualità/classe incolt ster, superficie 330, indirizzo catastale: Viale Trento Trieste, piano T.

Coerenze: da nord in senso orario con mappale 1040, 1028, 1047, 1029.

- F. Area a parcheggio** a Sant'Angelo Lodigiano (LO) Viale Trento, della superficie commerciale di 275,00 mq. per la **quota di 1016/100000 di piena proprietà**.

Area destinata a parcheggio asservita ad uso pubblico.

Identificazione catastale:

Foglio 20 particella 1044 (catasto terreni), qualità/classe incolt ster, superficie 275, indirizzo catastale: Viale Trento Trieste, piano T.

Coerenze: da nord in senso orario con mappale 1043, 1029, 1047.

- G. Area a parcheggio** a Sant'Angelo Lodigiano (LO) Viale Trento, della superficie commerciale di 280,00 mq. per la **quota di 1016/100000 di piena proprietà**.

Area destinata a parcheggio asservita ad uso pubblico.

Identificazione catastale:

Foglio 20 particella 1049 (catasto terreni), qualità/classe incolt ster, superficie 280, indirizzo catastale: Viale Trento Trieste, piano T.

Coerenze: da nord in senso orario con mappale 1025, 1048, 1045, 1031.

Conformità edilizia lotto 3:

Sono state rilevate delle difformità. (vedasi perizia di stima del C.T.U. Arch. Raffaella Nespoli, pag. 32-33)

Conformità catastale lotto 3:



Sono state rilevate delle difformità. (vedasi perizia di stima del C.T.U. Arch. Raffaella Nespoli, pag. 33)

Conformità Urbanistica lotto 3:

Nessuna difformità.

Stato di possesso lotto 3:

Il bene oggetto di stima risulta attualmente libero.

Rinvio all'elaborato peritale: I beni sono meglio descritti nella predetta perizia d'identificazione e di stima a firma dell'esperto Arch. Raffaella Nespoli, reperibile sul portale del Ministero della Giustizia, nell'area pubblica denominata Portale delle vendite pubbliche - PVP (<https://pvp.giustizia.it/pvp>), nonché sui siti www.tribunale.como.giustizia.it, www.astalegale.net e www.asteimmobili.it, www.fallcoaste.it, che deve essere sempre consultata dall'offerente e alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'identificazione dei beni, la loro consistenza, l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo su di essi gravanti.

Richiesta di sopralluogo: ai sensi e per gli effetti dell'ultimo comma dell'art. 560 c.p.c., i soggetti interessati devono formulare la richiesta di esaminare i beni posti in vendita mediante il Portale delle vendite pubbliche - PVP (<https://pvp.giustizia.it/pvp>)

Alcune importanti disposizioni normative e di prassi, la disciplina della pubblicità, le modalità di presentazione delle domande e le condizioni della vendita sono regolate dalle “**Disposizioni generali in materia di vendite immobiliari senza incanto**”, che sono allegate al presente avviso e ne formano parte integrante.

Al Curatore potranno essere richieste (preferibilmente a mezzo e-mail) informazioni sui beni in vendita e indicazioni su aspetti procedurali.

Si precisa che la visione degli immobili potrà essere effettuata in giorni che verranno stabiliti in base alle richieste pervenute.



**Disposizioni generali in materia di vendite immobiliari senza incanto
con modalità telematica sincrona mista**

**A) DISCIPLINA DELLA VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' TELEMATICA
SINCRONA MISTA**

A1 – OPERAZIONI PRELIMINARI PER GLI OFFERENTI CON MODALITA' TELEMATICHE

Operazioni preliminari e necessarie per la presentazione delle offerte e la partecipazione alla vendita giudiziaria con modalità telematica sono:

- 1) l'accesso internet al Portale delle Vendite Pubbliche - PVP (<https://pvp.giustizia.it/pvp>);
- 2) la presa visione delle “modalità di esecuzione dei servizi” di cui all'art. 10 del D.M. Giustizia n. 32/2015 pubblicate nello stesso portale;
- 3) la lettura del D.M. Giustizia n. 32 del 26/02/2015 reperibile sul sito www.normattiva.it;
- 4) la lettura del Manuale utente per la presentazione dell'Offerta Telematica reperibile anche sul predetto Portale delle Vendite Pubbliche (sezione FAQ).

L'offerente è responsabile dei propri codici di accesso (username e password), e non potrà cederli o divulgarli a terzi in quanto attraverso tali codici avverrà la sua identificazione nel sistema. Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate dal Curatore e/o dal Gestore della vendita telematica all'indirizzo e-mail comunicato in fase di compilazione dell'offerta telematica dal Portale delle Vendite Pubbliche.

A2 - MODALITA' DI TRASMISSIONE DELL'OFFERTA

Con esclusione dei soggetti per legge non ammessi, chiunque può proporre offerte di acquisto, che dovranno essere alternativamente redatte e presentate:

- **in formato cartaceo**, oppure
- **con modalità telematiche**.

Presentazione dell'offerta in formato cartaceo:

Le offerte di acquisto, in busta chiusa, dovranno essere presentate dalle ore 9:00 alle ore 12.00 del giorno antecedente la data fissata per il loro esame e per la vendita senza incanto (cioè del giorno antecedente la data di vendita riportata sull'avviso). Nel caso in cui tale giorno sia festivo o cada di sabato, il predetto termine cadrà nel giorno immediatamente precedente, con gli stessi orari. Le buste devono essere depositate presso lo studio del Curatore che le riceverà. Sulla busta saranno annotati, a cura del Curatore o di suo incaricato, il numero della procedura, il nome, previa identificazione, di chi materialmente procede al deposito (che potrà anche essere persona diversa dall'offerente), il nome del Curatore, la data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte, la data e l'ora del deposito.

Presentazione dell'offerta con modalità telematiche:

Al fine di scongiurare il rischio che partecipino alla gara soggetti diversi da quelli ammessi dalla legge, si stabilisce, ai sensi dell'art. 571 c.p.c., che il presentatore dell'offerta telematica possa essere unicamente l'offerente, oppure - in alternativa - uno degli offerenti o il legale rappresentante della società/ente offerente o il procuratore legale dell'offerente ai sensi dell'art. 579 c.p.c.

La trasmissione dell'offerta telematica dovrà avvenire come da istruzioni riportate nel predetto portale Internet, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno antecedente la data fissata per il loro esame e per la vendita senza incanto (cioè del giorno antecedente la data di vendita riportata sull'avviso). Nel caso in cui tale giorno sia festivo o cada di sabato, il predetto termine cadrà nel giorno immediatamente precedente, con gli stessi orari. Il portale non accetta offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. Le operazioni di inserimento nel portale della documentazione richiesta restano ad esclusivo



rischio del soggetto offerente, pertanto, non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non verranno completate entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. Per evitare che non sia completata l'operazione di trasmissione della busta telematica o la mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il portale consentirà la generazione di una "busta" digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata mediante la casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" avente i requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n) del D.M. 32/2015, oppure, se sottoscritta con firma digitale, mediante casella di "posta elettronica certificata, seguendo le indicazioni riportate sul citato portale. Ulteriori informazioni sulle modalità di trasmissione dell'offerta sono reperibili agli artt. 13 e 14 del D.M. 32/2015.

A3 - CONTENUTO DELL'OFFERTA CARTACEA

L'offerta, redatta in forma scritta e in regola con l'imposta di bollo (da regolare con applicazione dell'apposita marca, attualmente pari a € 16,00), dovrà contenere:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita IVA (se presente), domicilio, stato civile, recapito telefonico, eventuale indirizzo e-mail dell'offerente (non è possibile intestare l'immobile a soggetto diverso dall'offerente). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza di vendita e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 Cod. Civ. per i casi ivi disciplinati). Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori con allegata la preventiva autorizzazione del giudice tutelare. Se l'offerente è una società, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal suo legale rappresentante munito dei necessari poteri (dovrà essere prodotto certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente). L'offerente dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Como ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni potranno essergli effettuate presso la Cancelleria;
- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;

- l'indicazione:

- a) del prezzo offerto, che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nel presente avviso di vendita;
 - b) dell'entità della cauzione prestata che deve essere almeno pari al 10% del prezzo offerto;
 - c) delle forme e modi del pagamento del prezzo e degli oneri accessori, pagamento che comunque dovrà avvenire entro 120 giorni dalla data di aggiudicazione;
 - d) di ogni altro elemento ritenuto utile ai fini dell'individuazione della migliore offerta;
- dell'espressa dichiarazione di aver preso visione dell'avviso di vendita e della perizia di stima, in ogni sua parte, nonché di qualsivoglia integrazione della stessa.

Nel caso l'offerente risieda fuori dal territorio dello Stato italiano e non gli sia stato attribuito il codice fiscale in Italia, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un altro codice identificativo. In caso di aggiudicazione, l'offerente divenuto aggiudicatario dovrà tempestivamente richiedere il codice fiscale italiano e comunicarlo con urgenza al Curatore.

A4 - CONTENUTO DELL'OFFERTA TELEMATICA

L'offerta, redatta con modalità informatiche e in regola con l'imposta di bollo (mediante il pagamento del bollo digitale, attualmente pari a € 16,00 - nota: l'offerta può essere presentata



anche senza bollo, benché in tal caso s'incorre in procedure di recupero coatto, aggravati e sanzioni), dovrà contenere:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita IVA (se presente), domicilio, stato civile, recapito telefonico, eventuale indirizzo e-mail dell'offerente (non è possibile intestare l'immobile a soggetto diverso dall'offerente).

NOTA: Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 Cod. Civ. per i casi ivi disciplinati). Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori con allegata la preventiva autorizzazione del giudice tutelare. Se l'offerente è una società, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal suo legale rappresentante munito dei necessari poteri (dovrà essere prodotto certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente). L'offerente dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Como ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni potranno essergli effettuate presso la Cancelleria;

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- la descrizione e i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nel presente avviso di vendita;
- l'entità della cauzione prestata, che deve essere almeno pari al 10% del prezzo offerto, nonché la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il suo versamento;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la predetta cauzione;
- le forme e modi del pagamento del prezzo e degli oneri accessori, pagamento che comunque dovrà avvenire entro 120 giorni dalla data di aggiudicazione;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione dell'avviso di vendita e della perizia di stima, in ogni sua parte, nonché di qualsivoglia integrazione della stessa.
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 del D.M. 32/2015 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere comunicazioni;
- di ogni altro elemento ritenuto utile ai fini dell'individuazione della migliore offerta.

Nel caso l'offerente risieda fuori dal territorio dello Stato italiano e non gli sia stato attribuito il codice fiscale in Italia, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un altro codice identificativo. In caso di aggiudicazione, l'offerente divenuto aggiudicatario dovrà tempestivamente richiedere il codice fiscale italiano e comunicarlo con urgenza al Curatore.

A5 - ALLEGATI ALL'OFFERTA CARTACEA E MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

All'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento d'identità dell'offerente, nonché esclusivamente un **assegno circolare non trasferibile - o vaglia postale equivalente**

- intestato a "Liquidazione Giudiziale GE.PRO S.R.L. – N. 84/2025", di importo almeno pari al 10% per cento del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta a titolo di



multa in caso di successivo mancato pagamento del saldo prezzo e/o di rifiuto all'acquisto, fatto salvo quanto ulteriormente disposto dal 2^o comma dell'art. 587 c.p.c.

- Se l'offerta viene presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere allegato nella busta telematica la copia del certificato CCIAA (aggiornato a non più di 10 giorni) dal quale risulti la costituzione della stessa ed i poteri dell'offerente.
- Se l'offerta viene presentata in nome e per conto di un minore dovrà essere allegata nella busta telematica la copia della prescritta autorizzazione del Giudice Tutelare.
- Se l'offerta viene presentata da soggetto extracomunitario regolarmente soggiornante in Italia dovrà essere allegata la copia del permesso di soggiorno in corso di validità.
- Allegare la copia dei documenti necessari per gli altri casi di offerta previsti dalla normativa vigente.

A6 - ALLEGATI ALL'OFFERTA TELEMATICA E MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

All'offerta sono allegati i seguenti documenti, redatti con modalità informatiche (file):

- copia del documento d'identità in corso di validità dell'offerente;
- idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione, da rilasciarsi ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, attestante la veridicità di quanto dichiarato nell'offerta e dei documenti ad essa allegati;
- idonea documentazione comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione a garanzia dell'offerta, d'importo almeno pari al 10% per cento del prezzo offerto, che sarà trattenuta a titolo di multa in caso di successivo mancato pagamento del saldo prezzo e/o di rifiuto all'acquisto, fatto salvo quanto ulteriormente disposto dal 2^o comma dell'art. 587 c.p.c.; il versamento della cauzione deve essere effettuato con bonifico bancario/postale sul conto corrente presso la "Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù B.C.C. soc. coop" con IBAN IT 38 F 08430 51060 000000940803 intestato a "Liquidazione Giudiziale GE.PRO S.R.L. – N. 84/2025" con causale: "Versamento cauzione - Lotto _____"; al fine di consentire l'accredito della cauzione nel termine utile, si consiglia di effettuare il bonifico almeno 5 (cinque) giorni lavorativi prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte. ATTENZIONE: Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato, entro e non oltre il termine di presentazione dell'offerta, è causa di invalidità ed inefficacia dell'offerta.
- Se l'offerta viene presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere allegato nella busta telematica la copia del certificato CCIAA (aggiornato a non più di 10 giorni) dal quale risulti la costituzione della stessa ed i poteri dell'offerente;
- Se l'offerta viene presentata in nome e per conto di un minore dovrà essere allegata nella busta telematica la copia della prescritta autorizzazione del Giudice Tutelare;
- Se l'offerta viene presentata da soggetto extracomunitario regolarmente soggiornante in Italia dovrà essere allegata nella busta telematica la copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- Allegare la copia dei documenti necessari per gli altri casi di offerta previsti dalla normativa vigente.

A7 - IRREVOCABILITÀ DELL'OFFERTA

Salvo quanto previsto nell'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile, salvo che il giudice ordini l'incanto o siano decorsi 120 giorni dalla sua presentazione ed essa non sia stata accolta. Per gli offerenti con modalità telematiche, una volta trasmessa la busta digitale non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate a cura del gestore della vendita telematica.



A8 – COMUNICAZIONE DI PREAVVISO AGLI OFFERENTI TELEMATICI

Il Gestore della vendita telematica, almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta inoltrata con modalità telematiche un invito a connettersi al proprio portale. Un estratto di tale invito sarà altresì trasmesso dal predetto gestore, a mezzo SMS, al recapito di telefonia mobile indicato nella predetta offerta telematica.

A9 - SVOLGIMENTO DELLA VENDITA TELEMATICA CON MODALITA' SINCRONA MISTA.

Nella vendita giudiziaria senza incanto con modalità telematica sincrona mista, coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità, mentre coloro che hanno formulato l'offerta cartacea partecipano comparando personalmente innanzi al Curatore.

Pertanto,

- coloro che hanno presentato l'offerta in formato cartaceo dovranno personalmente comparire nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel presente avviso innanzi al Curatore;
- coloro che hanno presentato l'offerta con modalità telematiche dovranno collegarsi telematicamente, mediante connessione Internet e utilizzo delle credenziali di accesso, al portale del Gestore della vendita telematica sopra indicato, cui si saranno preventivamente registrati per la presentazione dell'offerta.

Il Curatore, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di vendita, previo collegamento telematico al portale del Gestore della vendita telematica, procederà all'apertura sia delle buste cartacee che di quelle telematiche formulate dagli offerenti e verificherà l'efficacia delle offerte d'acquisto ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art. 571 c.p.c.

Qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà alla gara telematica con modalità sincrona mista sulla base dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, se le loro offerte sono state ritenute valide ed efficaci:

- gli offerenti che hanno presentato offerta cartacea e che sono personalmente presenti;
- gli offerenti che hanno presentato offerta con modalità telematiche e che siano in connessione telematica con il portale del Gestore della vendita telematica.

Detta gara avrà inizio al termine delle operazioni di verifica dell'efficacia delle offerte d'acquisto e dopo che il Curatore avrà provveduto all'inserimento nel portale del Gestore della vendita telematica dei dati contenuti nelle offerte presentate in modalità cartacea, fatte salve eventuali controindicazioni che verranno immediatamente comunicate dal Curatore a tutti gli offerenti ammessi alla gara.

Nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di sessanta secondi dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore a quanto indicato nell'avviso di vendita. La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

Il Curatore provvederà all'inserimento nel portale del Gestore della vendita telematica i rilanci e le osservazioni dei partecipanti alle operazioni di vendita che sono innanzi a lui personalmente comparsi, così che siano resi visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità esclusivamente telematiche, nel rispetto di quanto previsto al 3° comma dell'art. 20 del D.M. 32/2015.

Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il Curatore disporrà l'aggiudicazione a favore del migliore o primo offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore a quello stabilito nell'avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione.



A10 – RESTITUZIONE DELLA CAUZIONE AGLI OFFERENTI NON DIVENUTI AGGIUDICATARI

A colui che ha presentato offerta cartacea e che non risulterà aggiudicatario, la cauzione sarà immediatamente restituita, mediante consegna dell'assegno circolare non trasferibile (o vaglia postale equivalente) allegato all'offerta.

A colui che ha presentato offerta con modalità telematiche e che non risulterà aggiudicatario, la cauzione sarà restituita nel termine massimo di 7 giorni dalla conclusione delle operazioni di vendita, mediante bonifico sul codice IBAN del conto sul quale essa era stata addebitata (indicato anche nell'offerta), al netto degli oneri bancari di bonifico.

A11 - TERMINE PER VERSAMENTO IL SALDO DEL PREZZO

Il termine per il versamento del saldo del prezzo e delle spese è pari a 120 giorni dall'aggiudicazione. Nell'ipotesi in cui nell'offerta sia stato indicato un termine superiore a 120 giorni, il versamento del saldo del prezzo e delle spese dovrà essere effettuato comunque entro detto termine.

B) DISPOSIZIONI RELATIVE AL PAGAMENTO DEL PREZZO E DEGLI ONERI ACCESSORI

B1 - Salvo quanto disposto dal successivo punto 2), il saldo del prezzo di aggiudicazione (pari al prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione prestata) e delle spese dovrà essere versato mediante versamento (bonifico) sul conto corrente della Liquidazione Giudiziale (o in alternativa mediante assegno circolare non trasferibile - o vaglia postale equivalente - intestato come infra), secondo le istruzioni fornite dal Curatore, entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di vendita. L'aggiudicatario dovrà tempestivamente trasmettere al Curatore l'originale della quietanza del bonifico rilasciata dal proprio istituto di credito.

B2 - Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo faccia ricorso a contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, le somme dovranno essere erogate nel termine fissato per il versamento del saldo prezzo, direttamente dall'istituto di credito mutuante, con le modalità indicate dal Curatore, mediante assegno circolare intestato "Liquidazione Giudiziale GE.PRO S.R.L. – N. 84/2025" oppure con bonifico sul conto corrente di pertinenza della Liquidazione Giudiziale, anche nell'ipotesi di cui al punto precedente. L'aggiudicatario dovrà, quindi, consegnare tempestivamente al Curatore l'atto da cui risulti il consenso all'iscrizione d'ipoteca (ad es. contratto di mutuo o di finanziamento) con la relativa nota d'iscrizione. Successivamente, il Curatore riceverà dalla Cancelleria il decreto di trasferimento ad uso trascrizione, sottoscritto dal Giudice, e lo presenterà al Conservatore dei Registri Immobiliari, unitamente agli atti ricevuto dall'aggiudicatario (contratto + nota d'iscrizione ipotecaria). Conformemente a quanto previsto dall'art. 585, ultimo comma, c.p.c., il Curatore nel predisporre la minuta del decreto di trasferimento da sottoporre alla firma del Giudice Delegato inserirà la seguente dizione: *"rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di €***** da parte di **** a fronte del contratto di mutuo a rogito **** del **** rep.*** e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto disposto dall'art.585 c.p.c., è fatto divieto al Conservatore dei RR.II. di trascrivere il presente decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca di cui all'allegata nota"*. In caso di revoca dell'aggiudicazione, e sempre che l'Istituto mutuante ne abbia fatto espressa richiesta con atto ritualmente depositato in cancelleria e trasmesso in copia al Curatore, le somme



erogate potranno essere restituite direttamente all'Istituto di credito senza aggravio di spese per la procedura.

B3 - Nel medesimo termine fissato per il versamento del saldo del prezzo, l'aggiudicatario è tenuto anche al pagamento delle spese e degli oneri fiscali/tributari conseguenti all'acquisto del bene.

Il mancato versamento entro il termine di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo del prezzo, sia a titolo di oneri accessori) comporterà la decadenza dell'aggiudicazione e la perdita della cauzione, nonché il risarcimento di cui al 2° comma dell'art. 587 c.p.c.

C) CONDIZIONI DELLA VENDITA - DISPOSIZIONI NORMATIVE E DI PRASSI

C1 – CONDIZIONI GENERALI

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

C2 – GARANZIA PER VIZI O MANCANZA DI QUALITA'

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2922 Cod. Civ. nella vendita giudiziaria non ha luogo la garanzia per i vizi della cosa. L'esclusione prevista dalla predetta norma opera nel caso di vizi (imperfezioni materiali) della cosa, quali i vizi redibitori di cui all'art. 1490 Cod. Civ. (vizi che comportano l'inidoneità all'uso o comportano un'apprezzabile diminuzione del valore), e di mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso di cui all'art. 1497 Cod. Civ. La presente vendita giudiziaria non potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, non conoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

C3 – LA CONFORMITA' EDILIZIA E URBANISTICA

La verifica della conformità edilizia e urbanistica dell'immobile è demandata alla perizia del tecnico specializzato. L'elaborato peritale, già richiamato nelle prime pagine dell'avviso di vendita, è fatto oggetto della stessa pubblicità prevista per lo stesso avviso.

C4 – LA CONFORMITA' CATASTALE

L'attestazione di cui art. 29 della Legge 52/1985 non riguarda i decreti di trasferimento immobiliari emessi in esito a vendite giudiziarie. Ad ogni modo l'elaborato peritale richiamato al punto che precede concerne anche l'accertamento della conformità catastale.

C5 – IL CERTIFICATO DI AGIBILITA'

Le informazioni relative all'agibilità degli immobili sono reperibili nella perizia tecnica più volte menzionata. Si informa che l'assenza del certificato di agibilità non pregiudica la vendita giudiziaria e che è onere dell'interessato effettuare eventuali verifiche.

C6 – EVENTUALI VIOLAZIONI DELLA NORMATIVA URBANISTICO EDILIZIA



Le eventuali notizie di cui all'art. 46 del D.P.R. 380/2001 e all'art. 40 della Legge 47/1985 (opere abusive) sono indicate nell'elaborato peritale, alla cui lettura si rinvia. Se gli abusi edilizi sono sanabili, l'aggiudicatario divenuto proprietario, avrà 120 giorni di tempo dalla data del Decreto di Trasferimento per presentare domanda di condono in sanatoria presso gli uffici competenti, avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 46, c. 1, del D.P.R. 380/2001 o all'art. 40, c. 2, della Legge 47/1985 (cfr. art. 173-quater disp. att. c.p.c.).

C7 – DESTINAZIONE URBANISTICA DEI TERRENI

La destinazione urbanistica dei terreni eventualmente ricompresi nei beni oggetto di vendita giudiziaria è indicata nell'elaborato peritale, alla cui lettura si rinvia. Si informa che l'art. 30, 2° comma, 2° inciso, del D.P.R. 380/2001 prevede che l'allegazione del certificato di destinazione urbanistica non è necessaria qualora i terreni costituiscano pertinenze di edifici censiti nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano (oggi Catasto dei Fabbricati), purché la superficie complessiva dell'area di pertinenza medesima sia inferiore a 5.000 metri quadrati.

C8 – CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI

S'informa che la non conformità degli impianti non incide sulla libera commerciabilità dell'immobile, né in sede di vendita ordinaria, né in sede di vendita giudiziaria. L'eventuale presenza di certificazioni d'impianti è indicata nell'elaborato peritale, alla cui lettura si rinvia.

C9 – CERTIFICAZIONE ENERGETICA

Le disposizioni normative europee e nazionali disciplinano la sola vendita consensuale e non anche la vendita giudiziaria. L'eventuale presenza di certificazione energetica è indicata nell'elaborato peritale, alla cui lettura si rinvia.

C10 – LA CANCELLAZIONE DEI GRAVAMI

Tutti gli adempimenti connessi al trasferimento del complesso immobiliare, ivi compresi quelli catastali nonché quelli per la cancellazione dei gravami esistenti sull'immobile (a titolo esemplificativo: sentenza di Liquidazione Giudiziale, pignoramenti immobiliari, sequestri conservativi), con esclusione di domande giudiziali, sequestri di natura penale, confische, verranno effettuati a cura e spese della procedura che all'uopo incaricherà apposito professionista; il decreto di trasferimento sarà soggetto ad imposta di registro, ipotecaria e catastale ed ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

C11 – SITO INTERNET SUL QUALE E' PUBBLICATA LA RELAZIONE DI STIMA

L'elaborato peritale relativo alla stima e valutazione dei diritti immobiliari posti in vendita con il presente avviso è disponibile per la consultazione sui portali e siti Internet indicati nella seguente Sezione D) (cfr. art. 570 c.p.c.).

C12 – GLI ACCERTAMENTI A CARICO DELL'OFFERENTE

La partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali, né dal visionare direttamente lo stato di fatto del bene immobile mediante sopralluogo da richiedere al Curatore

C13 – LIBERAZIONE DELL'IMMOBILE

Qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il Curatore procederà alla liberazione dell'immobile da persone e cose, ove esso sia occupato dal debitore, o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura



C14 – COMPETENZE DEL CURATORE

S'informa che tutte le attività, che, a norma degli articoli 571 e segg. c.p.c., devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice Delegato, o dal Cancelliere o dal Giudice Delegato, sono eseguite dal Curatore presso il suo studio ovvero nel luogo indicato dal Curatore (cfr. art. 591-bis, 3° comma, c.p.c.).

C15 – DICHIARAZIONE DI RESIDENZA O ELEZIONE DI DOMICILIO DELL'OFFERENTE

S'informa che nell'offerta l'offerente deve dichiarare la propria residenza o eleggere il domicilio nel comune nel quale ha sede il tribunale, precisando che, in mancanza, le comunicazioni gli saranno fatte presso la Cancelleria (cfr. art. 174 disp. att. c.p.c.).

D) DISCIPLINA DELLA PUBBLICITÀ DELLA VENDITA

Ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 591-bis c.p.c., il presente avviso di vendita sarà reso pubblico mediante i seguenti adempimenti, da effettuarsi - a cura del Gestore della vendita telematica in qualità di Soggetto legittimato alla pubblicazione - almeno 45 giorni prima della data fissata per l'esame delle offerte per ciascuna vendita:

inserimento sul portale del Ministero della Giustizia, nell'area pubblica denominata Portale delle vendite pubbliche - PVP (<https://pvp.giustizia.it/pvp>), nonché sui siti www.astalegale.net, www.tribunale.como.giustizia.it, e www.asteimmobili.it, www.fallcoaste.it e sulla rivista "Newspaper Aste Tribunale di Como".

Il testo della inserzione è redatto secondo le indicazioni disponibili presso la Cancelleria e dovrà contenere, in particolare, la ubicazione e tipologia del bene, la superficie in mq., prezzo base, giorno e ora della vendita, con indicazione del giudice, n° della procedura, nonché del Curatore con i loro recapiti telefonico e di posta elettronica. Saranno invece omissi i dati catastali e i confini del bene.

Como, 18.05.2026

IL GIUDICE DELEGATO
(Dott. Luciano Pietro Aliquò)

